

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE E IL SUD.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'articolo 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2020, registrata dalla Corte dei conti il 23 giugno 2020, si pubblica la presente richiesta di interpello del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, per la copertura dell'incarico dirigenziale di livello generale di **Consulenza, studio e ricerca**, nell'ambito del medesimo Dipartimento.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza della normativa e esperienza in materia di funzionamento e organizzazione dell'amministrazione pubblica;
- conoscenza ed esperienza in materia consulenza, analisi e ricerca in ambito economico;
- conoscenza e esperienza nel campo della gestione dei procedimenti amministrativi anche a rilevanza esterna;
- conoscenza e esperienza in materia di processi di coordinamento interistituzionale per la programmazione e riprogrammazione delle risorse della politica di coesione, anche in relazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento alla cura dei rapporti con le istituzioni europee;
- conoscenza e esperienza nel coordinamento tra gli strumenti e le strutture della politica di coesione nazionale ed europea e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- esperienza nella gestione, nel coordinamento e nel controllo in materia di interventi finanziati da fondi europei, con particolare riferimento agli interventi volti al rafforzamento della capacità amministrativa;
- esperienza nella cura dei rapporti con i portatori di interesse (partenariato istituzionale e parti economiche e sociali).

Saranno inoltre valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- laurea in discipline economiche o equipollenti;
- titoli post universitari (corsi di specializzazione e/o perfezionamento, master di II livello, dottorati di ricerca) nelle materie attinenti al profilo richiesto;
- attività di studio, consulenza, analisi e ricerca su temi macroeconomici e sulle politiche di sviluppo;
- conoscenza della lingua inglese.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare dal punto 2.3, tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 5 giorni lavorativi**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 7 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da:

- una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;
- *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

- una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai ricoperti;
- un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale, dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), o da una dichiarazione in cui si dà conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, al seguente indirizzo di posta elettronica: interpelli.coesione@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: dip@pec.governo.it.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO
Cons. Chiara Lacava

SI AUTORIZZA:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Diana Agosti